



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 34 13 giugno 2013

Programma del Club

MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48	PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming President Adalberto Boetti
GIOVEDI' 4 LUGLIO 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi - Patio Corso Venezia 48	Parliamo di noi Presentazione delle linee guida dell'anno rotariano 2013-2014
MARTEDI' 9 GIUGNO 2013	CONSIGLIO DIRETTIVO 2013-2014
GIOVEDI' 12 SETTEMBRE 2013 da definire	Ripresa dell'attività rotariana

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

I NOSTRI PROGRAMMI

Con questa nuova rubrica, riteniamo di far cosa utile e doverosa informando periodicamente i nostri soci e amici in merito all'evolversi e allo sviluppo delle iniziative e dei programmi rotariani di servizio, approvati e deliberati dal nostro Club. Sarà particolarmente gradita la collaborazione di ogni socio.

Progetto Conservatorio **Assegnazione Borsa di Studio Rotary Club Milano San Siro**

La commissione giudicante del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano, appositamente riunitasi il 14 di giugno nella sala Puccini del Conservatorio, sotto la presidenza della prof. M. V. Farina e comprendente i docenti di musica prof. Barzagli, Spartaconio, Tolomelli e Vignani, per selezionare il vincitore del Concorso-Borsa di studio Rotary Club Milano San Siro, per fisarmonica sola e accompagnata, ha proceduto all'audizione e selezione di sei concorrenti ammessi: un duo violino-fisarmonica, quattro solisti di sola fisarmonica e un sestetto di fisarmoniche. Il vincitore del concorso verrà proclamato nei prossimi giorni.

In merito riportiamo qui di seguito la comunicazione che il direttore del conservatorio M° Caterina Carlini ha inviato al nostro Club relativamente all'Assegnazione della Borsa di Studio Rotary Club Milano San Siro

Gent.mi

ho il piacere di comunicarVi che il Premio di Fisarmonica ha avuto un notevole successo, sia dal punto di vista degli iscritti che dei risultati.

Per la Categoria A: Fisarmonica Sola il 1° Premio è stato assegnato a Nadio Marengo.

Per la Cat. B Fisarmonica in Ensemble sono stati assegnati due 2° premi ex aequo:

Sestetto di Fisarmoniche e Duo violino e fisarmonica Elena Imperato e Francesco Moretti.

L'entusiasmo e la preparazione dimostrata dalla classe di fisarmonica del M° Sergio Scappini hanno confermato il vivo interesse nei confronti del Vostro Premio, per il quale Vi ringrazio a nome mio e del Conservatorio

Per quanto riguarda il Premio Duo voce e pianoforte, tenuto conto che la giuria non ha ritenuto di attribuire il Premio e che altri due gruppi, oltre a quelli presenti al concorso non si sono potuti presentare per motivi di salute, la Commissione si è resa disponibile per un'ulteriore audizione di tutti i concorrenti nel prossimo ottobre.

Visto l'alto prestigio del Premio da Voi assegnato, la Direzione del Conservatorio auspica che tale soluzione trovi il Vostro consenso.

In attesa di un vostro riscontro porgo

Cordiali Saluti

Caterina Carlini.

E la risposta del Presidente della Commissione Progetti Elio Scaramuzza

Gentile Maestra Carlini ,

apprendiamo con compiacimento del successo del Premio di Fisarmonica .Abbiamo presenziato la selezione e condividiamo pienamente l'avvenuta assegnazione . Complimenti a Nadio Marengo, Elena Imperato e Francesco Moretti.

In riferimento al Premio Duo voce e pianoforte siamo d'accordo per il rinvio dell'audizione a ottobre.

Cogliamo l'occasione per ringraziare vivamente Lei e le Commissioni per la fattiva collaborazione.

Cordiali saluti

Elio Scaramuzza

Presidente Commissione Progetti

La nostra Conviviale

Relatore: avv. Antonio Salsone

Titolo: La funzione rieducativa della pena. Mito e realta'?

Soci presenti: 12 – Recuperi: 3 (percentuale di assiduità: **40,00%**)

Ospiti del Club: Avv. Antonino Salsone

Ospiti dei soci: dott. ospite di Sergio Murri

Totale presenze: 16

Le Foto



La Relazione

Serata particolare, quella del 13 di giugno: innanzitutto, dopo tanto grigio, ecco finalmente un po' di azzurro nel cielo; dopo tanta pioggia, ecco infine una serata limpida e tiepida a preannunciare un'imminente estate dopo una primavera che ci è stata sottratta. Siamo poi tornati nella nostra consuetudinaria sede, il Circolo della Stampa e, per di più, sono stati a noi presentati due nostri prossimi soci, in attesa di essere immessi ufficialmente nel Club in occasione dell'imminente solenne passaggio delle consegne tra presidente uscente e presidente entrante.

Primo candidato socio a presentarsi, è stato il dott. Sergio Murri, proveniente dal Rotary Club della lontana Gallipoli, di cui è stato anche presidente, e che ci ha brevemente esposto il suo curriculum di laureato in economia, specializzato nella tutela del credito, in grandi aziende,

banche ed enti pubblici; sempre "in itinere" tra la patria Gallipoli e la nostra Milano, nonché "marinaio" e appassionato velista.

E' stata poi la volta del futuro nostro socio, avv. Antonio Salsone, che ci ha intrattenuti con una colta e appassionata relazione sulla spinosa e dibattuta questione della "funzione riabilitativa della pena". Premettendo di essere di professione avvocato civilista, il nostro futuro socio ci ha confermato di sentirsi, come giurista, particolarmente interessato anche ai problemi coinvolgenti il Diritto Penale. Ciò, anche, e soprattutto, perché figlio di un funzionario statale, addetto alla custodia carceraria e proditoriamente ucciso durante l'esercizio delle proprie funzioni, e perché il "fine rieducativo della pena", sancito dalla nostra Costituzione, è, e dovrebbe essere, sempre ben presente nella mente e nella coscienza di chi vive per il Diritto, e di Diritto vive.

Ci sono così state sapientemente ricordate le vicende e le diatribe che hanno accompagnato l'impegno dei nostri "Padri Costituenti" nelle lunghe sedute e discussioni, storiche, giuridiche e morali, che hanno preceduto e accompagnato la stesura dell'art. 27 della nostra Costituzione, quello che riguarda la responsabilità penale e la pena. Il nostro ospite ha fatto quindi una veloce galoppata giuridica nei tempi, ricordando il grande lombardo Beccaria come primo propugnatore, in epoca moderna, della funzione non solo espiativa, ma anche educativa delle pene, scorrendo velocemente la storia delle funzioni della condanna, nell'avvicinarsi dei codici italiani postrisorgimentali: dal "Pisanelli" allo "Zanardelli", per terminare con il "Rocco", di epoca fascista. Ci è stato poi ricordato come il testo costituzionale, inizialmente, abbia potuto orientare realmente la funzione espiativa delle condanne inflitte, verso un'iniziale funzione ed applicazione riabilitativa, anche per propositi ed opera di esimi giuristi e sociologi, fino ad arrivare alla ben nota "Legge Gozzini", centrata sulle funzioni rieducative delle pene. Subito dopo, però, è stato ricordato come, negli 'anni novanta', il sopraggiungere ed accavallarsi di vicende, ben note, di terrorismo e di criminalità, portarono ad una decisa frenata della precedente tendenza ad addolcire e razionalizzare la funzione non solo espiativa delle pene, puntando alla loro possibile azione anche rieducativa. Arriviamo quindi, infine, ai giorni nostri, quando, con l'eccezionale incremento dei reati penali, collegato anche al fenomeno della immigrazione, regolare o clandestina, che ha determinato un eccezionale affollamento delle carceri, la congestione delle attività dei tribunali penali e la semiparalisi delle attività rieducative carcerarie. Per terminare, ci è stato esposto, tra i numerosi altri, anche il grave problema dell'inserimento o reinserimento nella vita civile, degli ex detenuti, in particolare degli immigrati, e dei loro rapporti con la società civile.

Applausi calorosi hanno accompagnato l'epilogo della coinvolgente esposizione del nostro futuro socio e, subito, è realmente...esplosa una serie di accalorati e appassionati interventi, di domande, di esposizioni, di opinioni e controopinioni, anche appassionata, che hanno impegnato a lungo i nostri soci e l'oratore. Chiara conferma di come un tema avvincente ed attuale, trattato con saggezza e maestria, sia il miglior catalizzatore dell'interesse dei soci, anche alle realtà politiche e sociali dell'oggi.

(N.B.: Il testo completo della relazione dell'avv. Salsone è a disposizione di chi ne facesse richiesta)

cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA POLITICA E LA GIUSTIZIA

da un articolo del Manzoni pubblicato anonimo nel giornale Torinese "La concordia" del 15 settembre 1848, in A. Manzoni, "Dell'indipendenza dell'Italia", a cura di F. Ghisalberti, Casa del Manzoni, Milano, 1947, pag. 68

So che ci sono degli astuti, uomini di mondo, i quali si mettono a ridere di compassione quando in politica si fa menzione di giustizia; par loro che si esca dal pratico, dal positivo, dal riuscibile. Ma gli astuti non le indovino tutte; e in verità la sapienza e anche l'astuzia, sarebbero cose di troppo facile acquisto, se consistessero nel supporre che il torto ha sempre la forza di prevalere.



le info dalla SEGRETERIA

AUGURI ai Soci nati in GIUGNO



6	Michele Milani
10	Andrea Di Cola
11	Mariella Franchini
12	Marilisa D'Amico
12	Giorgio Picotti

PIETRO ROSETTA

Il nostro socio Pietro Rosetta, primario medico oculista presso il polo di Bergamo del complesso Humanitas, ha partecipato, assieme a colleghi e tramite la Fondazione Humanitas per la Ricerca, a un'importante lavoro focalizzato sulla possibilità di utilizzo di cellule staminali nella riparazione dell'epitelio della cornea in pazienti con gravi ustioni agli occhi. I lusinghieri risultati riportati sono evidenziati, per ora, sul sito di "Future Science Groupe – Future Medicine", e verranno pubblicati in settembre sulla stampa internazionale specializzata. Complimenti sinceri del Club al nostro socio

ALBERTO CADIROLA

Il nostro socio Alberto Cadirola fa parte del gruppo di volontariato del *Circolo Magico "Piero Pozzi" di Milano*. Il circolo è stato insignito del riconoscimento PHF come da attestato riportato.



Il Rotary Club Monza Nord Lissone ha conferito al nostro circolo il prestigioso riconoscimento

Paul Harris Fellow

ovvero la massima riconoscenza intitolata al fondatore dei Rotary Club,

"per lo spirito di servizio che pervade tutto il Gruppo, per la grande professionalità dimostrata negli anni e per aver saputo compiere la magia di ridare per un giorno il sorriso ai bambini malati di leucemia, ricoverati in ospedale, e alle loro famiglie."

Un grande ringraziamento a tutti i soci del Club che fanno parte del gruppo di Volontariato, che con le loro fatiche gratuite hanno permesso al nostro circolo di ricevere il riconoscimento, in special modo da parte mia e di tutti i soci Rotariani del Circolo e degli altri Circolo Magici Italiani.

AlbertOne

